



ARSIAL – Rete Fattorie Sociali
1° CORSO DI FORMAZIONE
IN AGRICOLTURA SOCIALE

**L'Agricoltura Sociale nel PSR e nei POR FESR e
FSE 2007-2013 della Regione Lazio**

(Alfonso Pascale)



LE MISURE DELL'ASSE III CON AZIONI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

- ❑ **311 Diversificazione in attività non agricole**
- ❑ **312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese**
- ❑ **321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale**
- ❑ **331 Formazione e informazione**



MISURE DEGLI ALTRI ASSI DI INTERESSE DEGLI AGRICOLTORI

formazione, **prepensionamento**,
insediamento giovani agricoltori,
servizi di consulenza,
ammodernamento aziende agricole,
forestazione produttiva, infrastrutture,
raggiungimento standard qualitativi,
partecipazione a sistemi di qualità,
promozione prodotti di qualità,
interventi agro-ambientali e per il benessere
degli animali.



MISURE DELL'ASSE III DI INTERESSE DI SOGGETTI NON AGRICOLI

Servizi alle imprese rurali,
turismo rurale, ristrutturazione
villaggi rurali, **conservazione
dell'ambiente rurale**.



311 DIVERSIFICAZIONE: GLI OBIETTIVI

- Si riconosce la multifunzionalità dell'agricoltura intesa come opportunità economica per gli agricoltori di fornire servizi necessari alla popolazione delle aree rurali

Uno degli obiettivi specifici:

- **valorizzare la funzione ricreativa, sociale e culturale dell'azienda agricola per lo sviluppo e la qualificazione dei territori**



311 DIVERSIFICAZIONE: AZIONE 1) SOSTEGNO ALLA PLURIFUNZIONALITA'

- ❑ attività di utilità sociale di carattere terapeutico, riabilitativo, formativo e di inserimento lavorativo per le persone svantaggiate
- ❑ **servizi per l'infanzia (agrinidi)**

in collaborazione:

coi servizi sociali

e/o coi servizi sociosanitari del settore pubblico

**e/o con strutture privato-sociali accreditate
da amministrazioni pubbliche**



311 DIVERSIFICAZIONE: SPESE AMMISSIBILI

- ❑ opere edili per la ristrutturazione di immobili;
- ❑ **opere edili per la costruzione di impianti e di immobili;**
- ❑ acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni,
- ❑ **acquisto di attrezzature informatiche e telematiche;**
- ❑ onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze nonché spese per l'acquisizione di know-how o le spese relative all'acquisizione di certificazioni di processo e di prodotto,, nel limite massimo del 12%.



311 DIVERSIFICAZIONE: BENEFICIARI

- ❑ Imprenditori agricoli, come impresa individuale o società agricola
- ❑ **membro della famiglia agricola**

Società agricola (D.Lgs. 99/2004):

- ❑ può esercitare tutte le attività previste per l'imprenditore agricolo e dunque anche le attività connesse, compresi i servizi sociali
- ❑ **può assumere la qualifica di imprenditore agricolo professionale, purché, se società di persone, almeno un socio e, se società di capitali, un amministratore siano imprenditori agricoli professionali (cioè dedichino almeno il 50% del loro tempo all'azienda e ricavino almeno il 50% del loro reddito da tale attività)**



311 DIVERSIFICAZIONE: LOCALIZZAZIONE

Gli interventi saranno realizzati prioritariamente nelle aree C e D, fatta salva la possibilità di intervenire anche nelle aree B

Per le zone B saranno previsti criteri di priorità per le aziende più deboli e che necessitano di diversificazione



POLI URBANI:

ELENCO COMUNI

- ❑ **VITERBO**
- ❑ **RIETI**
- ❑ **RM ALBANO LAZIALE**
- ❑ **RM ANZIO**
- ❑ **RM ARICCIA**
- ❑ **RM FORMELLO**
- ❑ **RM GUIDONIA MONTECELIO**
- ❑ **RM MONTEROTONDO**
- ❑ **RM NETTUNO**
- ❑ **RM POMEZIA**
- ❑ **RM ROMA**
- ❑ **RM ZAGAROLO**
- ❑ **RM ARDEA**
- ❑ **RM CIAMPINO**
- ❑ **RM FONTE NUOVA**
- ❑ **LATINA**
- ❑ **FROSINONE**



311 DIVERSIFICAZIONE: TIPO DI SOSTEGNO E INTENSITA' DELL'AIUTO

- ❑ **finanziamenti in conto capitale da calcolarsi in percentuale sul costo totale dell'investimento ammissibile**
- ❑ **in alternativa, in conto abbattimento degli interessi sui mutui concessi da Istituti di Credito**

E' fissato un massimale di 1 milione di euro del costo totale dell'investimento ammissibile per un contributo massimo di 200mila euro



311 DIVERSIFICAZIONE: CRITERI DI PRIORITA'

Priorità assolute:

- ❑ **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)**

Priorità relative:

- ❑ **giovane agricoltore**
- ❑ **imprenditoria femminile**
- ❑ **produzione di energia da fonti rinnovabili**
- ❑ **agricoltura sociale**



311 DIVERSIFICAZIONE: RISORSE FINANZIARIE

- Assegnazione finanziaria 2007-2011 € 30.8
- Peso % su totale finanziamenti
4,6 %



312 MICROIMPRESE: GLI OBIETTIVI

interventi per lo sviluppo e la creazione di microimprese nei settori:

- ❑ artigianato
- ❑ **commercio**
- ❑ servizi alla persona



312 MICROIMPRESE:

AZIONE C) *SERVIZI ALLA POPOLAZIONE*

- sviluppo di attività economiche di utilità sociale a favore di categorie svantaggiate (in collaborazione con i servizi sociali e/o con i servizi sociosanitari del settore pubblico e/o con strutture privato/sociali accreditate da amministrazioni pubbliche)
- servizi innovativi per l'infanzia, quali micronidi ed altri servizi assistenziali



312: MICROIMPRESE: BENEFICIARI

Microimprese (**single o associate**) esistenti o di nuova formazione ai sensi della Racc. 2003/361/CE (**imprese che contano massimo 10 unità lavorative impiegate e un fatturato annuo inferiore ai 2 milioni di euro**)



312 MICROIMPRESE: SPESE AMMISSIBILI

- a) opere edili per la ristrutturazione di immobili;
- b) opere edili per la costruzione di impianti e di immobili;
- c) acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;
- d) acquisto di attrezzature informatiche e telematiche;
- e) acquisto di mezzi per il trasporto di persone;
- f) spese di costituzione dell'impresa;
- g) spese di avviamento per:
 - utenze;
 - materiale di consumo;
 - affitto locali;
 - pubblicità;
 - consulenza di gestione;
- h) onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, acquisizione di know-how, acquisizione di certificazioni di processo e di prodotto.



312 MICROIMPRESE: LOCALIZZAZIONE

**esclusivamente nelle Aree D)
gli interventi inseriti in Progetti
territoriali integrati possono
riguardare anche le aree C) e B), a
condizione che l'effettiva ricaduta
dell'intero progetto
sia prevalentemente
a favore delle aree D)**



312 MICROIMPRESE: CRITERI DI PRIORITA'

Priorità assolute:

- il 40% della dotazione finanziaria è riservata, in via prioritaria, a giovani imprenditrici donne;
- **progettazione territoriale integrata;**

Priorità relative:

- **giovani;**
- **utilizzo di energia da fonti rinnovabili;**
- **adozione di certificazioni etico-ambientali (SA 8000 ISO 14000).**



312 MICROIMPRESE: ASPETTI FINANZIARI

contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% del costo totale dell'investimento (l'aiuto concesso è conforme al regolamento *de minimis* n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006)

**Assegnazione finanziaria 2007-2011
€ 2.5**



321 SERVIZI ESSENZIALI: AZIONE A)

- ❑ assistenziali (servizi nell'ambito della salute e della sicurezza delle persone, prenotazione, teleassistenza, ecc.),
- ❑ **servizi all'infanzia (micronidi, agrinidi, ecc.),**
- ❑ didattiche (laboratori informatici e multimediali, ecc.),
- ❑ **culturali (biblioteche, laboratori artistici e teatrali, ecc.),**
- ❑ ricreative (laboratori ed impianti per attività ludico-sportive e psicomotorie),
- ❑ **di manutenzione di ambiti rurali;**
- ❑ servizi di trasporto,
- ❑ **punti informativi.**



321 SERVIZI ESSENZIALI: BENEFICIARI

- ❑ **Enti pubblici;**
- ❑ **ONLUS;**
- ❑ **Associazioni di imprese;**
- ❑ **Cooperative sociali e associazioni culturali;**
- ❑ **Partenariati pubblico-privati.**



321 SERVIZI ESSENZIALI: LOCALIZZAZIONE

esclusivamente nelle Aree D e C

gli interventi inseriti in Progetti territoriali integrati possono riguardare anche le aree B), a condizione che l'effettiva ricaduta dell'intero progetto sia prevalentemente a favore delle aree C) e D)



321 SERVIZI ESSENZIALI: CRITERI DI PRIORITA'

**I progetti integrati territoriali
avranno priorità assoluta**



321 SERVIZI ESSENZIALI: ASPETTI FINANZIARI

contributo a fondo perduto

Per gli investimenti realizzati da enti pubblici il contributo è pari fino al 80% del costo ammissibile elevabile al 90% nel caso di operazioni ricadenti in Aree D

Per le spese di avviamento il contributo a fondo perduto viene erogato in maniera decrescente per i primi tre anni in percentuali rispettivamente dell'80%, 60% e 40%

Assegnazione finanziaria 2007-2011

€ 6.1



331 FORMAZIONE E INFORMAZIONE: AZIONI

- ❑ **formazione ed informazione di figure professionali che siano in grado di incentivare lo sviluppo socio-economico del territorio rurale attraverso la diversificazione dell'economia rurale, lo sviluppo delle microimprese nel settore turistico, commerciale, artigianale e della fornitura dei servizi necessari sia alle imprese che alla popolazione delle aree rurali**
- ❑ **coinvolgimento degli operatori creando uno stretto raccordo tra le iniziative di formazione e le reali esigenze degli operatori nella esecuzione delle loro attività**
- ❑ **massima diffusione delle informazioni riguardanti le opportunità offerte dal FEASR**₂₆



331 FORMAZIONE E INFORMAZIONE: SPESE AMMISSIBILI

- ❑ per la progettazione;
- ❑ **l'organizzazione e la realizzazione dei corsi;**
- ❑ il costo del personale docente e di quello non docente impegnato nelle attività formative;
- ❑ **il noleggio di attrezzature;**
- ❑ l'acquisto materiale didattico;
- ❑ **le spese di produzione e pubblicazione di materiale didattico funzionale ai corsi,**
- ❑ il noleggio di aule e strutture didattiche.

Le azioni formative ed informative potranno essere svolte in aula, in campo e a distanza (e-learning)



331 FORMAZIONE E INFORMAZIONE: BENEFICIARI

Enti ed Organismi pubblici e/o privati riconosciuti o accreditati dalla Regione Lazio come fornitori di formazione in agricoltura e/o nel settore forestale.

Nel caso in cui l'attività sarà affidata a soggetti terzi, l'affidamento avverrà attraverso procedure di evidenza pubblica nel rispetto della legislazione comunitaria vigente in materia di concorrenza.



331 FORMAZIONE E INFORMAZIONE: LOCALIZZAZIONE

**La misura interviene
esclusivamente a favore degli
operatori economici che vivono
o operano nei territori
individuati quali ambiti di
applicazione delle misure di
intervento di cui agli assi 3 e 4**



331 FORMAZIONE E INFORMAZIONE: CRITERI DI PRIORITA'

**Progettazione territoriale
integrata**



331 FORMAZIONE E INFORMAZIONE: ASPETTI FINANZIARI

**contributo a fondo perduto fino al 100% delle
spese ammesse**

**Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente
misura è conforme al regolamento de
minimis n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006**

**Assegnazione finanziaria 2007-2011
€ 3.1**



341 ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE: **OBIETTIVI**

- ❑ **Costituire partenariati pubblico-privati locali diversi dai GAL (LEADER)**
- ❑ **Supportare i partenariati pubblico-privati nell'attuazione di strategie di sviluppo locale**



341 ACQUISIZIONE COMPETENZE E ANIMAZIONE: TIPOLOGIE D'INTERVENTO

1. Formazione per animatori e soggetti interessati alla predisposizione ed attuazione di strategie di sviluppo locale.
2. **Attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio oggetto di intervento e sull'esecuzione dei progetti.**
3. Realizzazione di materiale informativo e divulgativo ed organizzazione di eventi.
4. **Spese per la gestione per partenariati pubblico-privati diversi dai GAL, comprese le attività di progettazione, coordinamento e supporto tecnico**
5. Studi sulle zone interessate



341 ACQUISIZIONE COMPENZE E ANIMAZIONE:

BENEFICIARI

Partenariati pubblico-privati costituiti dalle province e gli altri enti locali, le rappresentanze economiche e sociali, le autonomie funzionali e le strutture dello sviluppo locale, nonché Università, Camere di commercio, organizzazioni di imprese, organizzazioni professionali agricole, istituti di credito, singole imprese locali, ecc.

I soggetti privati dovranno essere rappresentati, a livello decisionale, per almeno per il 20%

Si prevede di finanziare un numero indicativo di 8 partenariati

I partenariati pubblico-privati possono accedere a tutte le misure previste dall'Asse 3



341 ACQUISIZIONE COMPETENZE E ANIMAZIONE: LOCALIZZAZIONE

**L'ambito di applicazione è
rappresentato dai territori ove si
attuano le misure dell'Asse III**

**Sono escluse le aree ricadenti
nelle aree A "Poli urbani"**

**Sarà garantita una
concentrazione di risorse nelle
aree C e D**



341 ACQUISIZIONE COMPETENZE E ANIMAZIONE: **ASPETTI FINANZIARI**

**contributo a fondo perduto fino al
100% delle spese ammesse,
entro il limite del 5% della
spesa pubblica relativa alla
strategia di sviluppo locale**

Risorse finanziarie € 3 mln



PROGETTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE: CARATTERISTICHE

i soggetti partecipanti dovranno sottoscrivere un *formale accordo* che definisce gli impegni e gli obblighi che ciascun partner / beneficiario è tenuto a rispettare, nonché la precisa individuazione dei ruoli e della relative responsabilità

**il soggetto proponente,
nella fase di predisposizione
del progetto integrato, dovrà garantire adeguata
informazione e pubblicità all'iniziativa**



PROGETTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE: CARATTERISTICHE (2)

il soggetto proponente, a seguito della emanazione degli avvisi pubblici da parte della Autorità di Gestione, provvede alla presentazione del progetto integrato per nome e per conto dei potenziali beneficiari che aderiscono all'iniziativa;

la progettazione integrata territoriale potrà prevedere interventi riconducibili a tutti gli Assi, anche se sarà attribuita preferenzialità ai progetti che saranno realizzati attraverso la costituzione di una partnership pubblico-privata capace di definire una strategia di Sviluppo locale nell'ambito delle iniziative e delle misure previste nell'Asse III.



PROGETTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE: PRINCIPIO DI ADDIZIONALITA'

il progetto integrato può interessare diversi strumenti finanziari (principio di addizionalità) ed in questo ambito assume carattere di preferenzialità l'integrazione con gli interventi previsti nell'ambito delle politiche di coesione;

in tal caso, vi è l'esigenza di coordinare le attività delle diverse Autorità di Gestione regionali, sia nella definizione delle strategie regionali che nella condivisione delle procedure e delle priorità.



POR FESR LAZIO

- ❑ si suddivide in cinque Assi: ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva; ambiente e prevenzione dei rischi; accessibilità; assistenza tecnica;
- ❑ **in nessuno dei suddetti Assi sono previste azioni di sviluppo sociale.**



POR FSE LAZIO: **ASSE III INCLUSIONE SOCIALE**

- ❑ **incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati;**
- ❑ **azioni di ampliamento all'accessibilità e di rafforzamento e sviluppo dei servizi alla persona, con particolare attenzione alle realtà metropolitane.**



INCLUSIONE SOCIALE: DESTINATARI

- ❑ **persone in condizione di svantaggio occupazionale**
- ❑ **operatori del sistema della formazione, dei servizi per l'impiego pubblici e privati, dei servizi di conciliazione, dei servizi di cura delle imprese e delle cooperative sociali**



INCLUSIONE SOCIALE: **BENEFICIARI FINALI, SETTORI E** **TERRITORI**

- ❑ **I beneficiari saranno i servizi per l'impiego, di conciliazione, di cura, le imprese sociali, le cooperative sociali, il terzo settore, gli enti bilaterali, gli organismi formativi e di ricerca, le imprese;**
- ❑ **gli interventi coinvolgeranno tutto il territorio regionale e tutti i settori produttivi.**



LINKS UTILI

**ASSESSORATO AGRICOLTURA
REGIONE LAZIO**

http://www.assagri.it/news_sel.asp?id=1698

MINISTERO POLITICHE AGRICOLE

http://www.politicheagricole.it/SviluppoRurale/Programmi_2007_2013/default.htm

BANCA DATI BANDI PSR

http://www.politicheagricole.it/SviluppoRurale/Programmi_2007_2013/BandiPSR.htm

FORMEZ – Focus COMPETITIVITA'

<http://europa.formez.it/competitivita.html>